



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

Provincia di Avellino

P.U.C.
PIANO URBANISTICO COMUNALE
L.R. N.16 DEL 22/12/2004
REGOLAMENTO N.5/2011

| | Sigla | numero | anno |
|---|-------|--------|------|
| RELAZIONE PROPOSTA PRELIMINARE DI VARIANTE | REL.P | 01 | 2023 |

IL PROGETTISTA:

ARCH. GIANFRANCO GUARINO



COLLABORATORE:

GEOL. LUCA GUARINO

IL SINDACO
SEBASTIANO GAETA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Piano Preliminare a base della Componente Strutturale e Programmatica del PUC.

La pianificazione urbanistica comunale in Campania viene regolata dalla L.R. 16/2004 – Norme in materia di governo del territorio e dal Regolamento regionale di attuazione n. 5/2011.

La L.R. n.16/2004 definisce che l'attività di pianificazione urbanistica comunale si attua mediante l' art.3, comma 3 e si compone di :

- 1) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- 2) disposizioni programmatiche, tese a spiegare gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Inoltre, come per il Comune di Aiello del Sabato, “Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del Puc sono sottoposte al procedimento di formazione disciplinato dal presente articolo, con i termini ridotti della metà, ad eccezione dei termini di cui ai commi 6, 7, 8 e 10” dell'art.24 della legge regionale di cui sopra.

Con l'entrata in vigore del “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio” n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011, si dispone che tutti i piani o loro varianti , tra i quali la variante al PUC di Aiello del Sabato, siano conformati ad esso per quanto riguarda le procedure da porre in essere (art.2/3/4/6/7/9 ecc.)

La norma prevede un Piano Preliminare che permetta i necessari approfondimenti propedeutici alla elaborazione, in questo caso di una variante al vigente PUC, contenente un quadro conoscitivo , che metta in evidenza lo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione vigenti , nonché lo stato dell'ambiente del territorio comunale ed un documento strategico in cui vengono indicati gli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione degli elementi di identità culturali del territorio urbano e rurale, che si intendono perseguire con la variante al Piano Urbanistico Comunale, ovviamente in coerenza con quanto predisposto dagli strumenti di pianificazione territoriali sovraordinati (PTR – PTCP ecc.), nonché da un Rapporto Preliminare Ambientale nei quali si illustra la proposta metodologica per la costruzione del piano.

Sulla base di tale Piano di variante preliminare viene articolato il prosieguo dell'iter procedurale e tutte le fasi di ascolto, sia dei soggetti portatori di interesse che delle Autorità Ambientali, che, secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento n. 5/11, determineranno l'elaborazione della proposta di variante PUC Strutturale e Programmatico avanzata e pubblicata dalla Giunta Comunale, finalizzata all'adozione del Piano, con relativa acquisizione dei pareri e delle osservazioni da parte della Giunta Comunale e ad una successiva approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale.

scarsa concretizzazione.

A tal proposito, in considerazione anche delle ultime disposizioni legislative della Regione Campania - (L.R. 13/2022) "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente", per perseguire l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, promuove processi di rigenerazione territoriale e urbana rivolti al contenimento dell'espansione urbana e al rinnovamento del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, si ritiene necessario una rivisitazione complessiva del Piano Urbanistico Comunale, orientata a promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità insediate attraverso le seguenti azioni prioritarie:

- a) limitazione dell'espansione e della dispersione degli insediamenti urbani favorendo processi di densificazione dell'edificato esistente;
- b) riduzione dei fattori di rischio naturale e antropico per garantire la salvaguardia degli ecosistemi, la massima sicurezza degli insediamenti e la migliore qualità di vita delle persone;
- c) salvaguardia degli ecosistemi con strategie anche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- d) valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e storico-culturali dei territori;
- e) salvaguardia dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse;
- f) salvaguardia dei tessuti insediativi storici;
- g) adeguamento delle attrezzature, anche secondo standard di tipo prestazionale e in linea con le moderne soluzioni di innovazione tecnologica e di efficienza energetica;
- h) promozione e incentivazione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
- i) promozione e incentivazione dell'edificato in chiave di sicurezza sismica ed efficientamento energetico;

- j) rafforzamento delle reti infrastrutturali del verde e degli spazi urbani aperti;
- k) potenziamento della mobilità sostenibile;
- l) riconoscimento del diritto all'abitazione e alla città, per una più adeguata coesione sociale;
- m) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale;
- n) promozione della partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali al governo del territorio.

Lo strumento urbanistico comunale stabilirà gli obiettivi di qualità da perseguire e i requisiti richiesti per ogni tipologia e ambito di intervento, disciplinando le corrispondenti forme di premialità, volumetrica o di superficie, Il comune in sede di formazione e redazione della Variante al PUC vigente, di cui al comma 1 dell'articolo 9 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), potrà individuare le aree nelle quali non è possibile applicare tali incentivi.

A- PIANIFICAZIONE PREGRESSA

Elenco antecedenti urbanistici

L'attuale dotazione di strumenti urbanistici del Comune di Aiello del Sabato è schematizzabile come segue:

- Piano Urbanistico comunale approvato Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 11/04/2016 e in vigore dal 10/05/2016, giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC n. 29 del 09/05/2016;
- Regolamento urbanistico edilizio comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.57/2017 del 29/11/2017 ed entrato in vigore il 09/01/2018, giorno successivo alla pubblicazione su BURC n.02 del 08/01/2018;
- Piano Insediamenti Produttivi approvato con delibera di C.C. n. 108 del 7.06.89 e successiva variazione normativa approvata con delibera di C.C. n. 15 del 14.05.2004.
- PARCO URBANO DI INTERESSE REGIONALE – L.R. n.17/03 approvato con delibera di C.C. n.35 del 5.06.07 DGRC 1706 del 28.09.07. (va verificare)

Come sopra evidenziato il territorio comunale di Aiello del Sabato è stato governato territorialmente da oltre 25 anni dal PRG. redatto sostanzialmente nell'immediato post sisma del 1980 , dal 2016 dal vigente Piano Urbanistico Comunale, durante i quali si sono verificate piccole ricadute e risposte socio-economico-territoriali su di un territorio che

subisce l'influenza del Comune di Avellino con il quale è strettamente connesso .

Il PRG infatti , all'interno di un disegno di piano sostanzialmente elaborato con una visione di zoning, ha realizzato nel periodo di riferimento un discreto equilibrio tra la crescita demografica ipotizzata e le aree utilizzate , mentre con il PUC del 2016 si è cercato di regolamentare l'uso razionale del territorio comunale prevedendo la individuazione e la sua successiva definizione degli spazi a standard, con un abitante/mq standard pari a 24,79 .

Il PUC vigente, prevedeva una crescita demografica di circa 5043 abitanti al 2022, risulta realizzato parzialmente realizzato per le aree produttive e per le previsioni degli standard pubblici, mentre esiste una contrazione per le aree residenziali. I dati della popolazione che ci restituisce l'ultimo censimento del 2021 riportano come popolazione residente al 31/12/2021 n.4007 abitanti, mentre il dato al 31/12/2022 n.4040 abitanti.

Si è ritenuto opportuno pertanto procedere ad una verifica del PUC approvato nel 2016 attraverso indagini conoscitive del territorio che hanno messo in evidenza alcune criticità del suddetto strumento urbanistico circa la previsione dell'andamento demografico, il dimensionamento degli standards urbanistici, l'allocazione sul territorio di utilità pubbliche, nonché la corretta individuazione delle aree di trasformazioni sia da un punto residenziale che artigianali/commerciali .Tale situazione sicuramente da attribuire dalla forte crisi economica e dalla situazione pandemica che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo, ma anche ad una perdita di fiducia di investire nei propri territori risorse per la crescita della comunità.

Da quanto sopra e con riferimento alle nuove disposizioni Regionali in materia di urbanistica, circa la formazione di una Variante allo strumento di pianificazione comunale, per considerate le nuove esigenze e potenzialità del territorio che l'Amm.ne Comunale ha ritenuto opportuno riavviare il procedimento per la formazione di variante al Piano Urbanistico Comunale.

Del resto, il passaggio concettuale da "urbanistica", a "governo del territorio" inteso come l'insieme delle attività relative alla conservazione, alla trasformazione, allo sviluppo e agli usi del territorio hanno conseguentemente profondamente cambiato il procedimento di formazione e i contenuti del piano introducendo quale momento fondamentale per la formazione del PUC la partecipazione dei cittadini, affinché il piano si basi su un quadro conoscitivo del territorio condiviso, e possa essere portatore di interessi comuni.

Da qui l'importanza di predisporre un nuovo strumento urbanistico che, alla luce dei nuovi bisogni, sia in grado di raccordare "...la previsione di interventi di trasformazione con le

esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili..." (cfr. art. 23, co.2, L.R. n.16/2004), al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio attento tanto alle componenti socio-economiche quanto a quelle storico-naturalistiche ed ambientali.

B - ANALISI TERRITORIALE

DATI DI CARATTERE GENERALE

Il territorio comunale di Aiello del Sabato fa parte della Provincia di Avellino e si estende per una superficie di 10,83 kmq , di cui circa il 62% in zona boscata.

Esso confina ad ovest con il Comune di Contrada ed Avellino, a nord con il Comune di Atripalda, ad est con il Comune di Cesinali,S.Michele di Serino e Serino , a sud con il Comune di Solofra.

Situato a media altezza, domina la valle del fiume Sabato, questa amena e ridente cittadina,

posta a 425 metri sul livello del mare, infoltita di verde per la sua abbondante flora, è definita da molti visitatori e turisti " un piccolo lembo della Svizzera ".

Il vasto patrimonio boschivo ha favorito lo sviluppo di attività artigianali legate alla lavorazione del legno. E' circondata a Nord-Est dal monte Tuoro di Chiusano San Domenico, dal Terminio e dal Cervialto; ad Ovest dal Partenio e dal Vallatrone.

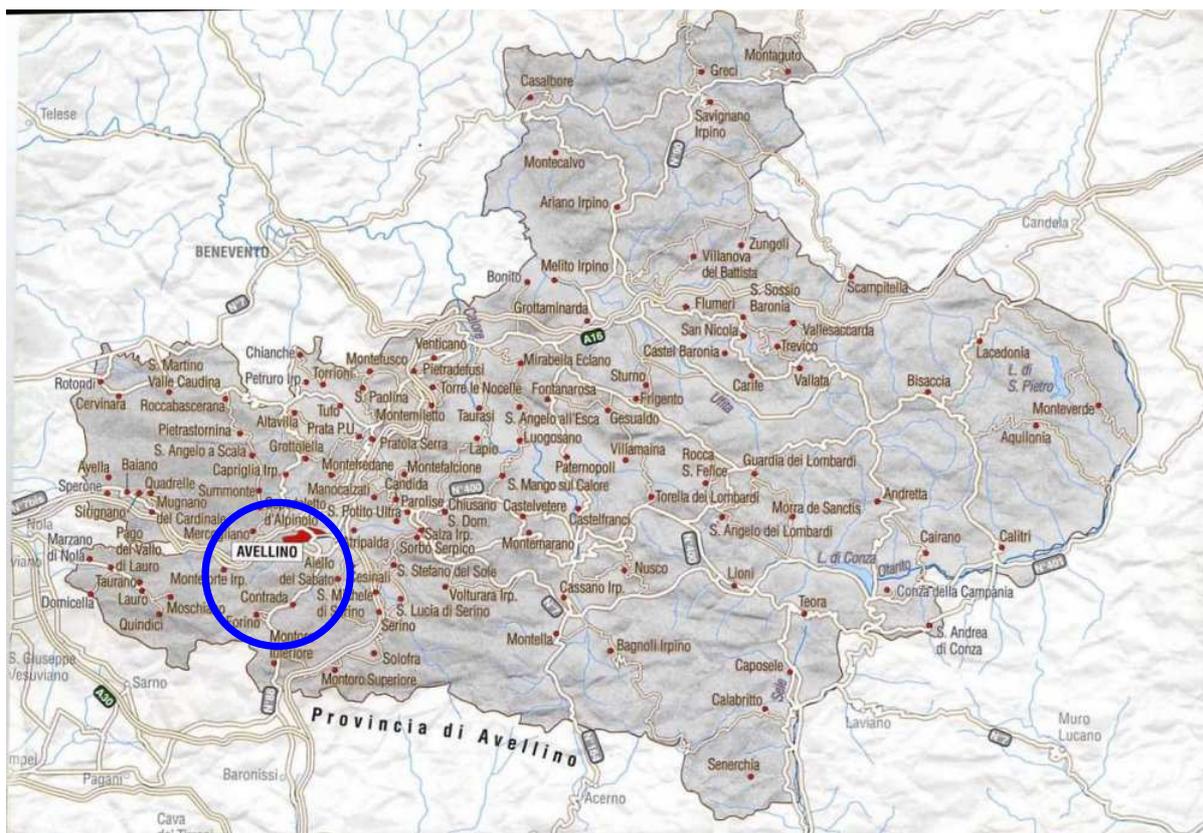


Fig. 3 – Inquadramento territoriale

Caratterizzato da una variegata orografia, l'altitudine del capoluogo è di 425 metri slm. territorio presenta minimi e massimi relativi compresi tra i 315 e i 612 metri s.l.m. e viene delimitato a valle dal Rio d'Aiello e Schiti ed a monte dal Bosco Materdomini.

- Superficie Territoriale 10,83 kmq
- Popolazione al 2022..... 4.040 ab.
- Densità di Popolazione al 2022373 ab/Kmq (3,73 ab/Ha)
- Altitudine max m 612 s.l.m.
- Altitudine min. m 315 s.l.m.
- Altitudine centro..... m 425 s.l.m.
- Classificazione sismica Ctg. II – Media sismicità

Distanze

- (Capoluogo di Regione) Napoli.....Km 60
- (Capoluogo di Provincia) Avellino.....Km 6
- Distanza dal casello autostradale "Avellino Est " della A16 NA-BA..... Km 7
- Distanza dal raccordo di Serino sulla superstrada AV-SA.....Km. 3

Reti di Comunicazione

Il territorio comunale è attraversato da nord a sud dalla Strada Provinciale Aiello-Solofra e da ovest sudest ad est dalla strada provinciale Tufara-Aiello.

Azienda Sanitaria Locale

Il Comune di Aiello del Sabato appartiene alla ex A.S.L. AV/2 ora AV con sede in Avellino - Distretto Sanitario di "Avellino".

Servizi a Livello Comunale

- Municipio (Sede Propria)
- Farmaciano
- Guardia Medica.....Avellino
- Ufficio Postale.....1
- Scuola Materna.....2
- Scuola Elementare/Media.....2
- Caserma Carabinieri.....1
- Caserma VVFF..... (Comando di Avellino)
- Strutture Igieniche (Cimitero)

Autorità di Bacino

Il territorio comunale di Aiello del Sabato ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto Appennino Meridionale ex Liri-Garigliano e Volturno.

Le attività edilizie e di trasformazione del territorio disciplinate dal PUC, pertanto, saranno attuate nel rispetto di quanto definito negli strumenti di pianificazione e difesa del suolo della stessa Autorità.

C – CENNI STORICI

La denominazione del paese sembra alludere alla sua antica tradizione rurale: Aiello deriverebbe infatti da angelus (piccolo podere); la seconda parte del toponimo (del Sabato, per alcuni dal nome del fiume, per altri quello della città di Sabatia) è invece stata aggiunta all'indomani dell'Unità d'Italia.

Alcuni storici attribuiscono la fondazione di Aiello del Sabato ai profughi di Sabatia (antica città sannitica distrutta dai romani), ma recenti studi hanno smentito la tesi, dimostrando che i ruderi della Civita do Ogliara non sono altro che i resti di fortificazioni di età longobarda.

In età Imperiale il territorio di Aiello del Sabato rientrava nella giurisdizione della città di Abellinum (che sorgeva nei pressi dell'odierna Atripalda).

Lo stesso nome della frazione Sabina starebbe a testimoniare la presenza in zona di una villa rurale, probabilmente proprio quella gens Sabina che molte iscrizioni attestano come una delle famiglie più nobili della colonia. Un'epigrafe ritrovata presso la sorgente di Acquaro ricorda l'acquedotto, fatto costruire da Augusto in questa regione, che passava da Aiello del Sabato e arrivava per via sotterranea fino a Montoro. In epoca longobarda Aiello del Sabato fu uno dei "casali" appartenenti al feudo di Atripalda. Nel 1045 era proprietà del chierico Rodelfiero, lo dimostra un documento in cui lui otteneva, dal principe di Benevento, l'esenzione dalle imposte su vari possedimenti. In seguito le vicende storiche e politiche di Aiello del Sabato rimasero legate a quelle di Atripalda. Nel corso dei secoli il piccolo centro fu proprietà delle varie famiglie che si avvicendarono alla guida del feudo, fra cui i Capece, gli Orsini, i Castriota e, infine (dal 1536 al 1806), i Caracciolo, principi di Avellino.

Il primo nucleo insediativo è sito nei pressi della piazzetta principale (Piazza Garibaldi) da cui si dipartono numerosi vicoli che conducono alle varie zone dell'abitato. Aiello del Sabato possiede la classica matrice medievale di accrescimento intorno ad un fulcro; spesso si tratta di una chiesa, molto più spesso di un castello, in altri casi di una piazza.

Questo sito di forma irregolare, vagamente triangolare è stretto tra due strade, che poi si ricongiungono.

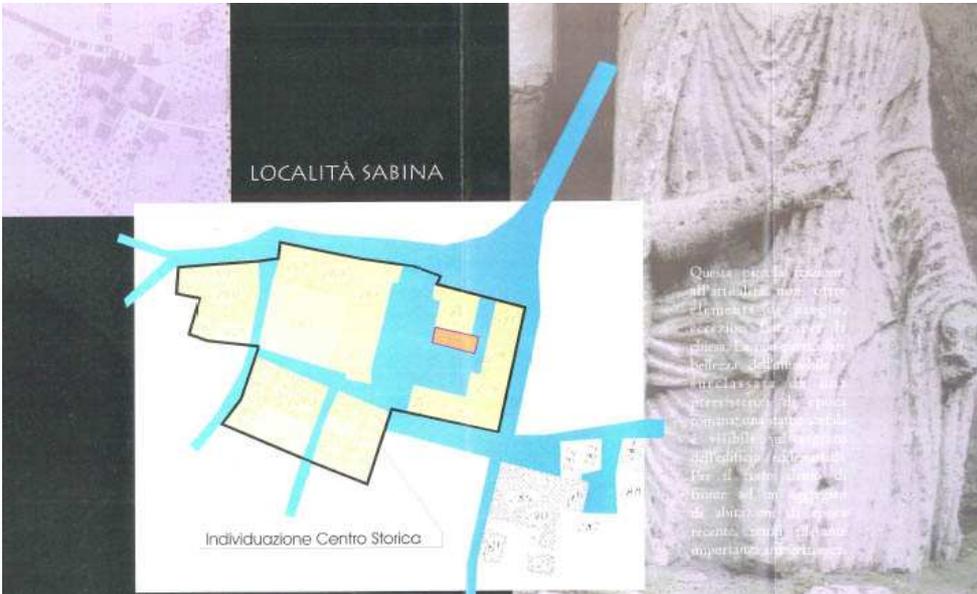
In epoca moderna, ottocentesca si assiste ad un nuovo incremento nell'edilizia, causato dall'accelerazione improvvisa dei traffici economici che portano le nuove direttrici di sviluppo in direzione Atripalda; a seguito di questa situazione, l'espansione che ne seguì saldò i vari insediamenti sorti in maniera sporadica all'esterno del compatto centro storico.



È il caso del casale nelle immediate vicinanze di Aiello che si salda all'abitato antico proprio in questo periodo; l'altro casale Tavernola S. Felice, fin dall'inizio più autonoma, edificato a distanza maggiore da Aiello, non presenta la stessa situazione, siamo di fronte ad un abitato di rilevante interesse storico artistico, un aggregato di abitazioni sorto in un'epoca probabilmente coeva, rispetto al vero centro di Aiello del Sabato. La piazza è un vero e proprio gioiellino su cui si prospettano le due chiese di San Felice e delle Grazie, a questo già valido panorama si unisce la stupenda facciata di Casa Nazzaro, con il suo Alto portale, i balconi e le colonnine in pietra.

Ma è percorrendo questa arteria in direzione Avellino che scopriamo altri pezzi pregiati; la cortina edilizia sulla sinistra è un susseguirsi di palazzi e portali di buona fattura; stesso dicasi per il lato opposto, dove l'elemento di maggiore importanza risulta Villa Preziosi.

A breve distanza dalla frazione Tavernola si incontra la località Sabina che non offre elementi di pregio, eccezion fatta per la chiesa, surclassata da una preesistenza di epoca romana: una statua acefala.



Per quanto riguarda gli immobili ricadenti nel centro urbano sono stati indicati sulle relative tavole tutti i fabbricati vincolati ai sensi della L. 1089/39 e quelli ritenuti di valore storico-ambientale che di seguito si riportano:

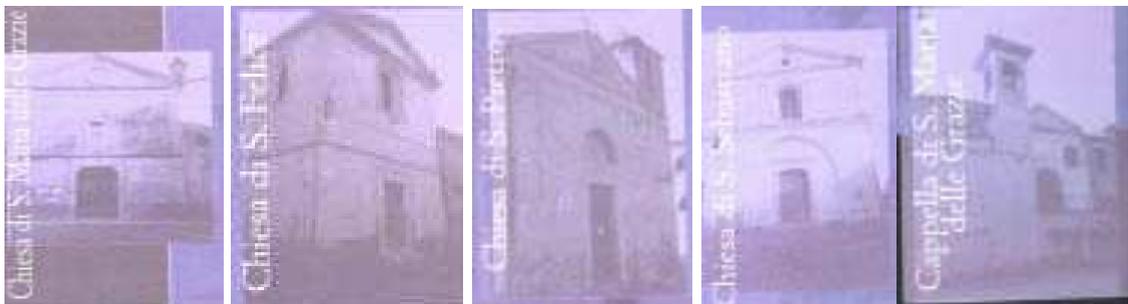
| N. | DENOMINAZIONE | D.M. | EDIFICI |
|----|--------------------------------------|----------|---------|
| 1 | VILLA PREZIOSI | - | |
| 2 | PALAZZO CON ARCO DURAZZESCO CATALANO | 16/10/86 | |
| 3 | PALAZZO RICCIARDELLI | - | |



Villa Preziosi loc. Tavernola

Inoltre edifici di valore storico-ambientale sono:

Villa Lina in località Bosco San Raffaele, Chiesa S. Maria della Natività, Chiesa S. Maria delle Grazie, Chiesa di S. Felice, Chiesa di S. Pietro, Chiesa di S. Sebastiano, Cappella S. Maria delle Grazie.



E- ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEL COMUNE

Distribuzione della popolazione sul territorio

L'indagine preliminare circa la distribuzione della popolazione sul territorio ha tenuto conto dei dati ufficiali ISTAT relativi ai Censimenti 2001, 2011 e 2021, nonché di quelli forniti dall'Ufficio Anagrafe del Comune .

Dal raffronto è evidente un significativo incremento della popolazione, nel decennio 2001/2011 e una stabilizzazione in quello successivo , all'interno dell'intero territorio, sul quale grava , in ogni caso, un carico demografico fluttuante e non stabile, legato a fattori economici e di svago.

12

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

| Censimento ISTAT 2001 | Censimento ISTAT 2011 | Anagrafe Comune 2021 |
|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 3239 | 4030 | 4007 |
| | + 19,6% | + 19,2% |

F - ANALISI SOCIO-ECONOMICA

L'analisi socio economica si è basata sul raffronto dei dati relativi alla popolazione residente e della popolazione residente attiva presente nel Comune di Aiello del Sabato nell' ultimo censimento ISTAT 2011 con quello 2021 .

Distribuzione della popolazione sul territorio

Per analizzare la distribuzione della popolazione sul territorio comunale, distinguendola in abitanti e famiglie, sono stati assunti come riferimento i dati rilevati dall'ISTAT negli ultimi Censimenti. Il territorio comunale di Aiello del Sabato si caratterizza per la numerosa presenza di nuclei abitati (15). Quasi la metà della popolazione è allocata nel centro urbano 47% ed il 13% è allocata nel nucleo abitato di Sabina. Notevole è la percentuale di residenti nelle abitazioni sparse sul territorio (18%).

Struttura della popolazione

La popolazione risultante dal Censimento 2021 è dichiarata popolazione legale dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10. D'ora in poi, la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale.

Variatione demografica del comune al censimento 2021

Variatione della popolazione di Aiello del Sabato rispetto al Censimento 2011.

| Comune | Censimento | | Var % |
|-------------------|------------|------------|-------|
| | 09/10/2011 | 31/12/2021 | |
| Aiello del Sabato | 3.971 | 4.007 | +0,9% |

Analizzando i dati confrontati nella tabella precedente , per quanto persiste il calo demografico provinciale/nazionale, si può notare che nei dieci anni dell'ultimo periodo intercensimentale si è registrato un aumento della popolazione residente pari al 0,9%, in controtendenza con la provincia di Avellino che ha registrato per il complesso un calo della popolazione residente , nello stesso periodo un decremento pari a -6,5%.

| Provincia | Censimento | | Var % |
|-----------------------|------------|------------|-------|
| | 09/10/2011 | 31/12/2021 | |
| Provincia di Avellino | 429.157 | 401.451 | -6,5% |

Il comune di Aiello del Sabato rientra tra i 30 comuni della Provincia di Avellino con maggiore incremento percentuale della popolazione.

Dalla lettura dei dati Censimento 2021 emerge che la popolazione femminile del Comune di Aiello del Sabato, pari a 2010 unità, supera quella maschile pari a 1997, rispecchiando la situazione dell'intera provincia di Avellino.

Mercato del lavoro e dinamiche occupazionali locali

Il dato che emerge dalla lettura dei dati presenti sul censimento 2021 evidenzia come su un popolazione attiva di 3436 ci sono 1774 come forza lavoro e 1662 non forza lavoro.

Dinamica in controtendenza con il dato provinciale che invece ha più "non forza lavoro" che "forza lavoro, come rappresentato nella tabella sottostante.

Dataset: Istruzione, lavoro e spostamenti per studio o lavoro

| Tipo dato | popolazione residente | | | | | | | | | |
|--------------------------|-----------------------|-----------------|-------------|---------------------|---------------------|--------------|-------------|------------|-------------|--|
| Sesso | totale | | | | | | | | | |
| Età | 15 anni e più | | | | | | | | | |
| Selezione periodo | 2019 | | | | | | | | | |
| Condizione professionale | forze di lavoro | forze di lavoro | | non forze di lavoro | non forze di lavoro | | | | totale | |
| | | occupato | in cerca di | | percettore/rice | studente/ssa | casalinga/o | in altra | | |
| Territorio | | | | | | | | | | |
| Campania | 2311541 | 1827518 | 484024 | 2586528 | 835809 | 453810 | 828264 | 468646 | 4898069 | |
| Avellino | 172733 | 145124 | 27609 | 188262 | 76624 | 33225 | 46908 | 31505 | 360995 | |
| Aiello del Sabato | 1774 | 1510 | 265 | 1662 | 560 | 359 | 482 | 261 | 3436 | |

G – CRITERI PROGETTUALI GENERALI

14

Il progetto di Variante di PUC sarà improntato, fin dalle fasi iniziali, al massimo coordinamento con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale, delineati dalla necessità di rivedere in una ottica di riduzione delle dinamiche urbanistiche dell'attuale strumento urbanistico vigente (PUC). In particolare l'analisi preliminare è stata svolta sul complesso delle trasformazioni avutesi nell'periodo post approvazione dell'attuale PUC, evidenziando che la trasformazione delle aree urbanisticamente individuate sono poche. La variante terrà conto dei piani sovracomunali e delle nuove disposizioni normative nazionali e regionali attualmente vigenti.

A tal proposito, in considerazione anche delle ultime disposizione legislative della Regione Campania - (L.R. 13/2022) "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente", per perseguire l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, promuove processi di rigenerazione territoriale e urbana rivolti al contenimento dell'espansione urbana e al rinnovamento del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, si ritiene necessario una rivisitazione complessiva del Piano Urbanistico Comunale, orientata a promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità insediate attraverso le seguenti azioni prioritarie :

- a) limitazione dell'espansione e della dispersione degli insediamenti urbani favorendo processi di densificazione dell'edificato esistente;
- b) riduzione dei fattori di rischio naturale e antropico per garantire la salvaguardia degli ecosistemi, la massima sicurezza degli insediamenti e la migliore qualità di vita delle persone;
- c) salvaguardia degli ecosistemi con strategie anche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- d) valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e storico-culturali dei territori;
- e) salvaguardia dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse;

- f) salvaguardia dei tessuti insediativi storici;
- g) adeguamento delle attrezzature, anche secondo standard di tipo prestazionale e in linea con le moderne soluzioni di innovazione tecnologica e di efficienza energetica;
- h) promozione e incentivazione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
- i) promozione e incentivazione dell'edificato in chiave di sicurezza sismica ed efficientamento energetico;
- j) rafforzamento delle reti infrastrutturali del verde e degli spazi urbani aperti;
- k) potenziamento della mobilità sostenibile;
- l) riconoscimento del diritto all'abitazione e alla città, per una più adeguata coesione sociale;
- m) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale;
- n) promozione della partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali al governo del territorio.

Lo strumento urbanistico comunale stabilirà gli obiettivi di qualità da perseguire e i requisiti richiesti per ogni tipologia e ambito di intervento, disciplinando le corrispondenti forme di premialità, volumetrica o di superficie, Il comune in sede di formazione e redazione della Variante al PUC vigente, di cui al comma 1 dell'articolo 9 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), potrà individuare le aree nelle quali non è possibile applicare tali incentivi

H – RAPPORTO CON I PIANI SOVRAORDINATI E DI SETTORE

La proposta di Variante al Piano Urbanistico Comunale, quale strumento fondamentale per la gestione e la trasformazione del territorio del Comune di Aiello del Sabato , recepisce le direttive, gli indirizzi e le prescrizioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore, come previsto dalla L.R. n.16/2004 ed in particolare con il :

- Piano Territoriale Regionale –PTR;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP della Provincia di Avellino; nonché degli strumenti di settore di livello sovraordinati quali:
- Piano Stralcio dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale ex Liri – Garigliano - Volturno;

Tali strumenti di pianificazione sovraordinati delineano un quadro di elementi conoscitivi e di obiettivi territoriali a scala, rispettivamente, regionale e provinciale, tali da costituire un primo ed imprescindibile riferimento per la definizione degli obiettivi di pianificazione

comunale.

CONCLUSIONI

Il preliminare di VARIANTE AL PUC dovrà in sintesi dispiegare i suoi effetti divulgativi e conoscitivi, al fine di consentire, attraverso il contributo dei soggetti pubblici e della cittadinanza, la elaborazione strutturale e programmatica della Variante al PUC di Aiello del Sabato, sulla base di un contesto territoriale ambientale ,naturalistico ,socioeconomico ed urbanistico, nel rispetto delle proprie vocazioni presenti e future , con particolare attenzione alle scelte di sostenibilità e sviluppo del territorio.

***Il Progettista
Arch. Gianfranco Guarino***